

NOTA STAMPA

PROGETTO UNICO TERZO VALICO DEI GIOVI-NODO DI GENOVA: WEBUILD SUPERA L'82% DEL TOTALE DEGLI SCAVI DEL PROGETTO CON NUOVO BREAKTHROUGH NELLA GALLERIA DI VALICO

PIETRO SALINI PER LA CELEBRAZIONE DI SANTA BARBARA IN CANTIERE: E' IL PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA DEL NORD. SFIDA CONTINUA PER LAVORO DI ECCELLENZA E IN SICUREZZA

- *Nuovo breakthrough nella Galleria di Valico, la più lunga d'Italia*
- *5mila persone e oltre 2500 aziende impegnate in uno dei progetti più complessi dal punto di vista ingegneristico*
- *Opera per accrescere la competitività ligure e dell'intero Paese in sinergia con la nuova Diga Foranea di Genova, che Webuild sta iniziando a realizzare*

Genova, 4 dicembre 2022 – Superato l'82% del totale degli scavi del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo di Genova realizzato dal General Contractor guidato da Webuild per conto di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), con la società di ingegneria Italferr e sotto l'egida del Commissario straordinario di Governo Calogero Mauceri. E' la milestone celebrata oggi con l'abbattimento del diaframma del binario dispari tra i cantieri di Polcevera e Cravasco della Galleria di Valico, il tunnel che con i suoi 27 km sarà il più lungo d'Italia. Il risultato di oggi, che porta ad un totale di 30 i chilometri scavati in entrambi i sensi di marcia dall'imbocco Sud della Galleria, è stato ottenuto grazie ad un sistema di produzione attivo 24 ore al giorno 7 giorni su 7, rendendo i cantieri della Liguria sempre più vicini a quelli del versante piemontese.

“È un onore e una grande emozione essere qui oggi - ha dichiarato l'AD Webuild Pietro Salini - per assistere al crollo di un'altra barriera in un progetto che può essere considerato il Ponte sullo Stretto di Messina del Nord, un ponte virtuale straordinario che unisce le persone e le merci che dal porto di Genova viaggiano verso il resto d'Italia e d'Europa. Abbiamo iniziato i lavori nel 2012 in un cantiere difficilissimo, in cui ogni giorno sono impegnate le migliori risorse e le migliori imprese dell'Italia. Grazie a loro abbiamo registrato un tasso di incidenti del 40% inferiore rispetto alla media nazionale, ma dobbiamo puntare a zero incidenti sul lavoro. L'opera - ha proseguito Salini - avrà un impatto sulla capacità del porto di Genova di attirare flussi commerciali, e si unisce all'altra opera che avvieremo a breve con lo stesso obiettivo, la nuova Diga Foranea, fondamentale insieme al Progetto Unico per il potenziamento della logistica ligure e per accrescere la competitività dell'intero Paese”, ha concluso Salini.

Il breakthrough è avvenuto in occasione della festività di Santa Barbara, protettrice dei minatori e di tutti i lavoratori che realizzano tunnel o gallerie, una ricorrenza celebrata in cantiere dal Vescovo ausiliare di Genova e Vescovo eletto di Rimini Monsignor Nicolò Anselmi, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, del Commissario Straordinario per il Progetto Unico, Calogero Mauceri, del Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, del Sindaco di Genova, Marco Bucci, di Salini e dell'Amministratore Delegato del Gruppo FS Italiane, Luigi Ferraris.

L'abbattimento è l'ultimo di una serie di milestone che negli scorsi due anni hanno portato al completamento degli scavi delle gallerie del Nodo di Genova. Il Gruppo è oggi impegnato nella realizzazione di quest'opera di mobilità sostenibile, la più imponente d'Italia, con 22 fronti di scavo tra Liguria e Piemonte, insieme ad oltre 5.000 persone e oltre 2.500 aziende, piccole e medie (dirette e indirette), 900 quelle liguri-piemontesi, per contratti loro affidati per un valore complessivo di 3,8 miliardi di euro.

La nuova linea AV/AC del Terzo Valico è complessivamente lunga 53 km di cui il 70% in galleria, ed interessa 14 Comuni nelle province di Genova e Alessandria. La tratta è costituita da tre gallerie naturali, di cui la più importante è la Galleria di Valico in cui sono attivi contemporaneamente diversi fronti di scavo sia con metodologia in tradizionale (uso di esplosivo e/o martelli demolitori) sia in meccanizzato (TBM Tunnel Boring Machine). La linea rappresenta un importante tassello del corridoio TEN-T “Reno-Alpi”, consentirà di diminuire del 33% i tempi di percorrenza sulla tratta Genova-Milano e, rispetto al tradizionale trasporto su gomma, si abatteranno del 55% le emissioni di CO2 nell’atmosfera.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile (ferrovie, metro, ponti, strade, porti), l’energia idroelettrica (dighe a scopo energetico, impianti idroelettrici), l’acqua (Impianti di depurazione, dissalatori, gestione acque reflue, dighe a scopo potabile e irriguo), edifici green (edifici civili e industriali, aeroporti, stadi e ospedali), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDG definiti dalle Nazioni Unite. Riconosciuto come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, dal 2018 è anche incluso nella Top 10 dei costruttori internazionali attivi in settori connessi ad attività per l’ambiente. Il Gruppo è l’espressione di 116 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi, con 80.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Tra i progetti iconici realizzati o in corso, la Linea 4 della Metro di Milano, una tratta della Linea 16 del Grand Paris Express, il Cityringen di Copenhagen, lo skytrain della Sydney Metro Northwest in Australia, la Red Line North Underground a Doha, la Linea 3 della Metro di Riyadh; nuove tratte ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte Genova San Giorgio in Italia e il Long Beach International Gateway Bridge a Long Beach, in California; il progetto di espansione del Canale di Panama; l’impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l’Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington, D.C.; lo stadio Al Bayt, dei Mondiali di Calcio del 2022 in Qatar. Al 30 giugno 2022, il Gruppo ha registrato un portafoglio ordini totale di oltre €47 miliardi, con il 90% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all’avanzamento di obiettivi SDG. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com

Media Relations Italia

Carmen Cecchini

Tel. +39 346 3019009

email: c.cecchini@webuildgroup.com